

FERRARA

Via Saba, lavori contro i disagi

Acer interverrà su luce e buche, non per ascensore e umidità



Diego Carrara
Direttore
dell'Acer
di Ferrara

Ferrara Sono in vista lavori per risolvere alcune delle problematiche segnalate alla *Nuova* da un gruppo d'inquilini del fabbricato Acer di via Saba. L'impianto elettrico delle parti comuni, fa sapere l'Azienda casa, «saranno realizzate a partire da fine gennaio/inizi febbraio». Il piazzale non sarà completamente riasfaltato per ovviare al problema buche, opera considerata «meno urgente» rispetto ad altri del patrimonio pubblico, «nelle prossime settimane, comunque, si valuterà un intervento tampone, certamente non risolutivo, ma tesa a ridurre il disagio». In entrambi i casi, sostiene l'azienda diretta da Die-

go Carrara, i portavoce del fabbricato erano informati, «per tanto non corrisponde al vero che gli utenti abbiano fatto segnalazioni a cui Acer, che opera anche come amministratore del condominio, non abbia dato riscontro. Cosa diversa è pretendere che, a fronte di una richiesta d'intervento, automaticamente tutti i lavori vengano eseguiti».

A qualche altra problematica, però, non sarà possibile dare riscontro. Rendere l'ascensore a misura di carrozzina disabili, infatti, comporterebbe una spesa «molto ingente (oltre 55mila euro). Perciò per questo problema specifico abbiamo confermato agli interes-

sati la disponibilità a valutare il cambio alloggio» dice l'azienda. Quanto all'umidità nel vano scala, «abbiamo già avuto modo di ricordare ai residenti che il ripristino delle tinte è un onere a loro carico, come disposto dal Regolamento specifico».

Ci sono poi le problematiche di convivenza, in particolare relative agli orari di silenzio. «Riguardano in verità un solo nucleo e non la totalità degli inquilini, come invece emergerebbe nell'esposto - conclude l'azienda - Il segnalante, a cui il direttore di Acer ha dato personalmente risposta scritta a fine dicembre, pretenderebbe l'allontanamento di un'altra

La sede dell'Azienda casa della provincia di Ferrara: gestisce anche il fabbricato di via Saba dal quale arrivano diverse segnalazioni di problemi



famiglia residente, per presunto disturbo, ma non ha documentato il suo reclamo e ha rifiutato un percorso di mediazione. La pretesa di scegliersi i vicini di casa e d'imporre loro il proprio stile di vita (silenzio

anche di giorno per tutti i turni di lavoro notturni del figlio) non solo è priva di legittimità, ma non corrisponde alla modalità seguita da Acer come gestore sociale».